

Protezione efficace delle piante dopo la fioritura degli alberi da frutto a maggio

Автор(и): проф. д.с.н Иванка Лечева; проф. Мария Боровинова

Дата: 26.05.2019 *Брой:* 5/2019



All'inizio di maggio, lo sviluppo delle colture agricole procederà con temperature inferiori alla norma e con buone riserve di umidità del suolo, a seguito delle precipitazioni superiori alla norma di aprile.

Le frequenti piogge di maggio creeranno le condizioni per un aumento del potenziale infettivo di numerose malattie fungine: ruggini (bruna, gialla) e fusariosi della spiga nel frumento; peronospora nelle colture orticole e nella vite; monilia precoce e corineo nelle drupacee, ticchiolatura nelle pomacee, ecc. Nel corso del mese, condizioni più idonee per effettuare i trattamenti fitosanitari si verificheranno a metà della prima, nella prima metà della seconda e nella terza decade.

Per maggio è prevista una maggiore probabilità di grandine. In caso di danni parziali da grandine, è consigliabile trattare le colture colpite alla prima occasione con fungicidi a base di rame per una più rapida callizzazione delle ferite e ridurre il rischio di infezioni secondarie.

Per una **protezione efficace delle piante** è necessario:

- Eseguire i trattamenti in base agli avvisi dei Servizi Regionali per la Sicurezza Alimentare e ai consigli degli agronomi fitosanitari.
- Utilizzare solo prodotti fitosanitari autorizzati, e effettuare i trattamenti solo quando la densità del parassita supera le soglie di danno economico accettate, che sono le seguenti:

Carpocapsa – 0,8 – 1% fori freschi;

Cidia – 1,5% frutti danneggiati;

Anarsia del susino – 1 – 1,5% fori freschi;

Anarsia – 3% germogli danneggiati;

Mosca delle ciliegie – 10 mosche/trappola;

Afidi – 10 – 15% germogli infestati;

Cocciniglia bianca del susino – 5-7 individui per foglia;

Minatrici fogliari – 1-2 mine fresche per foglia;

Acari degli alberi da frutto – 3-4 individui per foglia;

Psilla del pero – 4-6% germogli con colonie;

Antonomo del fiore e curculionide dello stelo della fragola – 15% piante infestate.

Sul **melo**, di solito si effettuano 2 trattamenti, mirati contro ticchiolatura, oidio, carpocapsa, cocciniglia di San José, minatrici fogliari, acari e afidi. Per il controllo delle malattie, si utilizza uno dei seguenti **fungicidi**: Strobi DF – 0,02%, Flint Max 75WG – 0,02%, Score 250 EC – 0,02%, Strobi DF/Discus DF/ – 0,02%, Chorus 50WG – 0,03% – preventivo e 0,05% – curativo con 100 l/da di soluzione, Shavit F 72WG – 0,2%, Difcor 250EC – 15 ml/da, Captan 80WG – 150-180 g/da, Manfil 75WG – 320 g/da, Merpan 80WG – 0,15%, Thiovit Jet 80WG – 600 g/da, Faban – 120 ml/da, Folpan 80WG – 0,15%, Fontelis SC – 75 ml/da, **o miscele di fungicidi** Strobi DF – 0,02% più Delan 700WG – 0,035%, Delan 700WG – 0,035% più Bayfidan 250 EC – 0,015%, Dithane M-45 – 0,2% più Bayfidan 250 EC – 0,015%.

Le cultivar resistenti alla ticchiolatura – Prima, COOP-10, Frolina, Liberty, Jonafree, Jonathan, Pioneer, McFree, Pilot, Topaz, Novamak, Sava, Rubinola, ecc., vengono trattate solo contro l'oidio e per esse può essere utilizzato anche uno dei fungicidi: Bayfidan 250 EC – 0,015%, Topsin M 70WG – 0,12%, Kumulus DF – 0,4% . A temperature elevate, non trattare con fungicidi a base di zolfo, che potrebbero causare scottature su alcune cultivar.

In questo periodo, deve essere effettuata la potatura verde per rimuovere i germogli infetti da oidio.

Per il controllo della carpocapsa, alla soluzione fungicida si aggiunge uno dei seguenti **insetticidi**: Affirm 095WG – 0,3%, Afikar 100EC – 30 ml/da, Vaztak New 100EC – 0,0125%, Decis 2.5EC – 0,03%, Deca EC – 0,03%, Dursban 4E – 0,2%, Rexid 015SC – 0,03%, Sumi Alpha 5EC, Sumicidin 5 EC, Oasis 5 EC – 0,02%, Karate Zeon 5CS – 0,02%, Karate Express WG – 60-100 g/da, Calypso 480SC – 0,02%, Coragen 20SC – 0,016%, Lambda 5EC – 15 ml/da, Meteor SC – 60 ml/100 l acqua, Reldan 40EC – 0,12%, Proteus O-TEQ 0,05–0,06%, Runner 240 SC – 0,04%, Pirinex 48EC – 0,12%, Supersect Mega – 0,015%, Sineis 480SC – 20 – 37,5 ml/da, Sumi Alpha 5EC – 0,02%, Efcimetrin 10EC – 0,03%, Fury 10EC – 0,0125%, Cyclone 10EC – 30 ml/da, Cyperfor 100EC – 30 ml/da, Sherpa 100EC – 0,03%, **dei quali** Afikar 100EC – 30 ml/da, Vaztak New 100EC – 0,0125%, Deca 25EC – 0,03%, Dursban 4E – 0,2%, Karate Express WG – 60-100 g/da, Calypso 480SC – 0,02%, Nexid 015SC – 0,03%, Sumi Alpha 5EC – 0,02%, Supersect Mega – 0,015%, Cyclone 10EC – 30 ml/da, Efcimetrin 10EC – 0,03%, Cyperfor 100EC – 30 ml/da, Sherpa 100EC – 0,03% sono efficaci anche contro la minatrice fogliare anulare, nonché contro i lepidotteri defogliatori e l'antonomo del melo. Per il controllo della cocciniglia di San José, sono registrati i seguenti insetticidi: Bi-58 – 0,2%, Dursban 4E – 0,15%, Deca EC – 50-70 ml/da, Meteor SC – 90 ml/100 l acqua, Moligan – 30–50 ml/da e Pirinex 48EC – 0,15%.

Per il controllo della carpocapsa, possono essere utilizzati anche Dimilin 25WP – 0,04% e Madex TOP – 10 ml/da e Madex TWIN – 10 ml/da; si applicano al volo massimo e più precisamente prima della schiusa delle

uova.

Ad alta densità di popolazione del ragnetto rosso, trattare con uno degli acaricidi: Valmec EC – 60-96 ml/da, Vertimec 018 – 100 ml/da, Voliam Targo 063 – 0,075%, Envidor 240SC – 40 ml/da, Zoom 11SC – 25-50 ml/da, Ortus 5SC – 0,05%, Sanmite 20WP – 0,05%, Masai WP – 25 g/da, Naturalis OD – 100-150 ml/da.

Sul **pero** in questo periodo, i trattamenti sono mirati contro ticchiolatura, maculature fogliari (bianca e bruna), psilla del pero, e carpocapsa, cidia e anarsia. Per il controllo delle malattie, si utilizza uno dei seguenti fungicidi: Dithane DG – 200 g/da, Dithane M-45 – 200 g/da, Difcor 250EC – 15 ml/da, Luna Experience – 20-75 ml/da, Captan 80WG – 150-180 g/da, Manfil 75WG – 320 g/da, Scab 80WG – 188 g/da, Polyram DF – 200 g/da, Sancozeb 80WP – 200 g/da, Thiovit Jet 80WG – 600 g/da, Faban SC – 120 ml/da. Per il controllo della psilla del pero, alla soluzione fungicida si aggiunge uno dei seguenti insetticidi: Vaztak New 100 EC – 0,02%, Decis 2.5 EC – 0,03%, Decis 100EC – 12,25 ml/da, Karate Express WG – 60-100 g/da, Masai WP – 25 g/da, Meteor SC – 90 ml/100 l, Movento 100SC – 0,12 – 0,15%, Naturalis OD – 100-200 ml/da, Proteus O – T 0,05 – 0,06%, Sumi Alpha 5EC/Sumicidin 5EC – 0,02%, Sineis 480SC – 30-43,7 ml/da.

Per proteggere i frutti del pero dai danni dei vermi, si utilizza uno degli insetticidi elencati per il controllo della psilla del pero, ad eccezione di Masai WP, Movento 100SC e Naturalis OD. Il **cotogno** viene trattato contro la monilia e le tignole. Per il controllo della monilia, i fungicidi efficaci sono: Chorus 50WP – 0,03%, Luna Experience – 20-75 ml/da, Difcor 250EC – 20 ml/da, Topsin M 70WG – 0,12%, e per il controllo delle tignole uno degli insetticidi indicati per il controllo della carpocapsa.

A maggio, nella maggior parte delle regioni frutticole (in condizioni favorevoli) compaiono in massa i sintomi del colpo di fuoco batterico sulle pomacee. Causa gravi danni a pero, cotogno e melo. Per limitare i danni, si effettua la potatura per rimuovere i rami e i germogli infetti (tagliando 30-40 centimetri sotto il punto di infezione), dopo di che le ferite vengono coperte con vernice a base di olio alla quale si aggiungono prodotti a base di rame come Bordeaux Mix 20WP, poltiglia bordolese, Funguran OH 50WP, Champion WP. Gli attrezzi da potatura vengono disinfettati dopo ogni taglio con alcool denaturato o candeggina diluita con acqua in rapporto 1:10. Oltre alla potatura, per proteggere gli alberi dall'infezione, si effettuano trattamenti con: poltiglia bordolese – 1%, Funguran OH 50WP – 0,15%, Champion WP – 0,15%. In condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia – cultivar suscettibili, clima fresco e umido, nonché presenza di inoculo dell'anno precedente – si effettuano trattamenti preventivi a intervalli di 5-7 giorni.

Ciliegio dolce e acido in questo periodo vengono trattati due volte contro la cilindrosporiosi (maculatura fogliare bianca), la monilia e la mosca delle ciliegie. Fungicidi efficaci contro la cilindrosporiosi sono: Signum

WG – 30 g/da, Score 250EC – 0,03%, Syllit 40 SC – 0,15%, Delan 700WG – 0,05% e Flint Max WG – 30 g/da.

Al primo trattamento contro la cilindrosporiosi, in caso di alta densità di lepidotteri defogliatori, tentredine limacina del ciliegio e curculionidi, alla soluzione fungicida si aggiunge uno degli insetticidi: Vaztak New 100EC – 0,015%, Dursban 4E – 0,1%, Karate Zeon 5CS – 15 ml/da, Sumi Alpha 5EC – 0,02%. Di solito, il trattamento contro la mosca delle ciliegie coincide con il secondo trattamento